

Redazione | Pubblicità | Contatti

quotidianosanità.it

Lavoro e Professioni

Quotidiano on line
di informazione sanitaria
Martedì 15 SETTEMBRE 2020

QS

Home | Cronache | Governo e Parlamento | Regioni e Asl | Lavoro e Professioni | Scienza e Farmaci | Studi e Analisi | Archivio

ASSIMEDICI
CONSULENZA ASSICURATIVA MEDICI

#VICINOACHICURA

DAI UNA MARCIA IN PIÙ ALLA TUA PROFESSIONE

segui **quotidianosanità.it**
[Tweet](#)
[Condividi](#)

stampa

Contratto sanità privata. Aiop e Aris si appellano a Speranza: “Medi con le Regioni per far rispettare gli impegni di compartecipazione agli oneri del rinnovo”

I presidenti Cittadini e Bebber confermano la volontà di rinnovare il Ccnl alle condizioni pattuite: “È necessario, però, che gli Assessorati alla Salute rispondano ai reiterati appelli delle nostre Sedi Regionali ad oggi rimasti inascoltati”



11 SET - “Apprezziamo il lavoro svolto, fin dal primo giorno del Suo mandato, dal **Ministro Speranza** per sostenere il tema del rinnovo del Ccnl del personale non medico della componente di diritto privato del Ssn. Oggi, tuttavia, siamo costretti, ancora una volta, a fare appello alla Sua fondamentale opera di mediazione per fare in modo che le Regioni, che non lo hanno ancora fatto, siglino gli accordi di compartecipazione agli oneri del rinnovo del contratto”.

Lo dichiarano **Barbara Cittadini**, Presidente Nazionale Aiop (Associazione Italiana Ospedalità Privata) e **Padre Virginio Bebber**, Presidente Aris (Associazione Religiosa Istituti Sociosanitari), intervenendo nel dibattito sul rinnovo del Ccnl dei lavoratori della sanità privata.

“Riteniamo indispensabile - proseguono Cittadini e Bebber - che le Regioni si facciano carico del 50% dei costi del rinnovo contrattuale, intervenendo contestualmente su budget e tariffe, e mantenendo così gli impegni assunti anche nei confronti del nostro personale non medico che non può e non deve più attendere per vedere garantiti i propri diritti. Questo è un prerequisito fondamentale per coalizzare all'interno delle nostre Associazioni la maggioranza necessaria alla ratifica della pre-intesa firmata con le OO.SS. il 10 giugno scorso”.

Qual è la soluzione?

Il 73% sbaglia

9 = 72
8 = 56
7 = 42
6 = 30
5 = 20
4 = ?

6
12

Rispondi correttamente e prova a vincere il premio di oggi!

“È importante - aggiungono Cittadini e Bebber - che il Ministro Speranza ribadisca il proprio impegno prodigandosi ulteriormente in un'opera di mediazione per invitare, anche, le altre Regioni, oltre a Lombardia, Veneto e Sicilia, a dare seguito all'impegno politico di compartecipare concretamente agli oneri del rinnovo. È necessario che tutte e 21 le Regioni trovino un accordo, ma realtà come il Lazio, la Puglia, la Toscana, la Campania e l'Emilia-Romagna, per la loro dimensione, assumono una valenza importantissima”.

“Da parte nostra - concludono -, confermiamo la volontà di rinnovare il Ccnl alle condizioni pattuite. È necessario, però, che gli Assessorati alla Salute rispondano ai reiterati appelli delle nostre Sedi Regionali ad oggi rimasti inascoltati. Non possiamo permetterci di

vanificare gli sforzi fatti fino ad oggi da Ministero della Salute e Conferenza delle Regioni in primis, dalle Istituzioni e da tutte le parti sociali”.

11 settembre 2020

© Riproduzione riservata

Altri articoli in Lavoro e Professioni

**SCIOPERO NAZIONALE
MEDICI SANITÀ PRIVATA**

ARIS AIOP VERGOGNA
#ContrattoSubito

MERCOLEDÌ 16 SETTEMBRE 2020
per intera giornata o turno di lavoro

CIMOP
www.cimop.it

QS newsletter

[ISCRIVITI ALLA NOSTRA NEWS LETTER](#)

Ogni giorno sulla tua mail tutte le notizie di Quotidiano Sanità.

FINLS
COM.S.R.L.

RINNOVO CONTRATTUALE
Ripartiamo dalle professioni Sanitarie

#conVOIperVOI

QS gli speciali

Coronavirus. Ecco il “decalogo” del ministero della Salute e dell'Iss

tutti gli speciali

iPiùLetti [7 giorni] [30 giorni]

- 1 Contratto sanità privata. Aiop Lombardia anticipa i vantaggi economici del rinnovo contrattuale
- 2 Infermiere di famiglia. Ce ne sarà uno ogni 6.000 abitanti, saranno alle dipendenze dei distretti ma lavoreranno in sinergia con i medici di famiglia. In arrivo le linee guida delle Regioni
- 3 “Per la medicina generale è il